

PLACEAT

N. 299 – 30 maggio 2021



Via chiesa
Ancignano di Sandrigo (VI)
messainlatinovicenza.it



placeat.ancignano@gmail.com



Messa in Latino Vicenza



t.me/messainlatinovicenza



Domenica 30 maggio 2021 ➡ ore 17 (letta) & 18.30 (letta)

SANTISSIMA TRINITA'

Messa *Benedicta sit*

I classe – Paramenti bianchi – Rom. 11,33-36 – Mt. 28,18-20

PROPRIO DEL GIORNO Messalino "Summorum pontificum" pag.320

Messalino "Marietti" pag. 653

INTENZIONI *Offerente (17.00) – Offerente (18.30)*

Dio uno e trino

PONENDO questa festa la prima domenica dopo Pentecoste, la Chiesa vuole ricordarci che ogni domenica è una festa della Santissima Trinità, ogni domenica è dedicata alla Santissima Trinità. Ogni domenica dobbiamo ricordare, con gratitudine, le benedizioni che la Santissima Trinità ci ha concesso.

Il Padre ci ha creato, ci ha chiamato. Il Figlio ci ha redento; la domenica è il "giorno del Signore", il giorno della sua risurrezione. Lo Spirito Santo ci ha santificato, ci ha fatto suoi templi. La domenica è quindi un giorno della Santissima Trinità.

Possiamo ancora considerare che la nostra vita è interamente penetrata dalla Santissima Trinità, che i sacramenti

e le benedizioni sono conferiti nel suo nome. Pensiamo solo al battesimo ("Io ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo"), alla confessione ("Io ti assolve di tuoi peccati, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo"). La vita cristiana inizia e finisce nel nome della Santissima Trinità. Perciò, cominciamo e finiamo ogni lavoro, ogni preghiera, con il segno della croce, con queste parole: "Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo".

Questo mistero non può essere totalmente penetrato da nessuna mente creata. Ci accontenteremo d'inchinarci umilmente e dire: "Signore, noi crediamo; aiuta la nostra fede."

DON JUAN TOMAS

RECITA DEL SANTO ROSARIO alle 16.30 ➡ CONFESSIONI a partire dalle ore 16.30 in cappellina

➡ INTENZIONI SANTE MESSE: rivolgersi in sacrestia

CAPPELLANO Don Juan Tomas FSSP ✉ juan.tomas@fssp.org ☎ 327 841 8288

Il dogma della Santissima Trinità

253 *La Trinità è Una.* Noi non confessiamo tre dèi, ma un Dio solo in tre Persone: « la Trinità consostanziale ». Le Persone divine non si dividono l'unica divinità, ma ciascuna di esse è Dio tutto intero: « Il Padre è tutto ciò che è il Figlio, il Figlio tutto ciò che è il Padre, lo Spirito Santo tutto ciò che è il Padre e il Figlio, cioè un unico Dio quanto alla natura ». « Ognuna delle tre Persone è quella realtà, cioè la sostanza, l'essenza o la natura divina ».

254 *Le Persone divine sono realmente distinte tra loro.* « Dio è unico ma non solitario ». « Padre », « Figlio » e « Spirito Santo » non sono semplicemente nomi che indicano modalità dell'Essere divino; essi infatti sono realmente distinti tra loro: « Il Figlio non è il Padre, il Padre non è il Figlio, e lo Spirito Santo non è il Padre o il Figlio ». Sono distinti tra loro per le loro relazioni di origine: « È il Padre che genera, il Figlio che è generato, lo Spirito Santo che procede ». *L'Unità divina è Trina.*

255 *Le Persone divine sono relative le une alle altre.* La distinzione reale delle Persone divine tra loro, poiché non divide l'unità divina, risiede esclusivamente nelle relazioni che le mettono in riferimento le une alle altre: « Nei nomi relativi delle Persone, il Padre è riferito al Figlio, il Figlio al Padre, lo Spirito Santo all'uno e all'altro; quando si parla di queste tre Persone considerandone le relazioni, si crede tuttavia in una sola natura o sostanza ». Infatti « tutto è una cosa sola in loro, dove non si opponga la relazione ». « Per questa unità il Padre è tutto nel Figlio, tutto nello Spirito Santo; il Figlio tutto nel Padre, tutto nello Spirito Santo; lo Spirito Santo è tutto nel Padre, tutto nel Figlio ».

256 Ai catecumeni di Costantinopoli san Gregorio Nazianzeno, detto anche « il Teologo », consegna questa sintesi della fede trinitaria:

« Innanzi tutto, conservatemi questo prezioso deposito, per il quale io vivo e combatto, con il quale voglio morire, che mi rende capace di sopportare ogni male e di disprezzare tutti i piaceri: intendo dire la professione di fede nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo. Io oggi ve la affido. Con essa fra poco vi immergerò nell'acqua e da essa vi trarrò. Ve la dono, questa professione, come compagna e patrona di tutta la vostra vita. Vi do una sola divinità e potenza, che è Uno in Tre, e contiene i Tre in modo distinto. Divinità senza differenza di sostanza o di natura, senza grado superiore che eleva, o inferiore che abbassa [...]. Di tre infiniti è l'infinita connaturalità. Ciascuno considerato in sé è Dio tutto intiero [...]. Dio le tre Persone considerate insieme [...]. Ho appena incominciato a pensare all'Unità ed eccomi immerso nello splendore della Trinità. Ho appena incominciato a pensare alla Trinità ed ecco che l'Unità mi sazia... ».

CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA

Prossime celebrazioni

- domenica 6 giugno *Corpus Domini*
- domenica 13 giugno *Sacro Cuore*
- domenica 20 giugno *IV Domenica dopo Pentecoste*
- domenica 27 giugno *V Domenica dopo Pentecoste*

Foglio di collegamento per i fedeli della Diocesi di Vicenza legati al Rito romano antico, secondo il motu proprio "Summorum Pontificum" di Benedetto XVI nella chiesa di San Pancrazio-Ancignano.

Per ricevere *Placeat* inviare una mail a: placeat.ancignano@gmail.com indicando nell'oggetto "ISCRIZIONE".